



MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica. **DOCENTE:** Falappi Stefano.

CLASSE: 3E - AFM **ANNO SCOLASTICO:** 2018/2019.

TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Sulla tua parola
Autore/i	Claudio Cassinotti
Editore	Marietti scuola

TITOLO DEI MODULI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Al di là della legge. La legge dell'amore.	<ul style="list-style-type: none">- Le diverse modalità dell'amore.- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.- L'unicità della risposta cristiana.	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere e porre in relazione le molteplici connotazioni dell'amore.- Impostare domande di significato tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza.- Confrontare il concetto cristiano di storia con le prospettive di altri sistemi di pensiero.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Identità della Chiesa e Ecumenismo	<ul style="list-style-type: none">- Chiesa nello scenario medioevale e moderno: divisioni-unione (ecumenismo).- Finitezza, sofferenza e morte nella riflessione delle grandi religioni.- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.	<ul style="list-style-type: none">- Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari.- Confrontare diversi orientamenti religiosi in merito alle più profonde questioni della condizione umana.- Ricavare dallo studio dei documenti fondanti la vera immagine di Chiesa	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

PROGRAMMA SVOLTO

Riguardo al primo e al secondo modulo il percorso di studio si è articolato riferendosi alle specifiche conoscenze, abilità e competenze con particolare riferimento ai documenti ecclesiali. Sono state affrontate le tematiche sovraespresse in tabella con particolare attenzione alla valenza educativa dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la sua distinzione con la catechesi, il suo significato culturale e il suo peculiare valore educativo. Il corso di Religione cattolica ha offerto agli allievi cognizioni di tipo epistemico, storico, giuridico, normativo e psicopedagogiche per la comprensione del quadro entro cui si collocano i fondamenti del personalismo etico e le sfide della post-modernità.

METODOLOGIA INDOTTA DALLA STRATEGIA CURRICOLARE

Lo svolgimento del programma ha privilegiato il lavoro di gruppo su tema guidato e il confronto trasversale anche tra gli allievi per la riflessione sistematica su esperienze significative e buone pratiche. Le attività si sono focalizzate sui criteri fondamentali per una corretta ed efficace ortoprassi didattica e per l'ampliamento delle capacità relazionali e comunicative degli studenti.

MEZZI E STRUMENTAZIONE FISICA E TECNOLOGICA UTILIZZATA

Per arricchire le attività si sono utilizzate i mezzi e le strumentazioni tecnologiche presenti nei laboratori informatici.

SPAZI USATI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli spazi usati per la realizzazione delle attività didattiche sono stati l'aula e i laboratori informatici.

VERIFICHE

Per quanto concerne il primo modulo (settembre-marzo) si sono utilizzate le seguenti tipologie di verifiche: formativa, sommativa, scritta e orale. Nel secondo modulo, invece, si sono adottate solo quelle formative e orali.

Riguardo alla tipologia di verifica si segnalano la strutturata e non strutturata, la trattazione sintetica di argomenti, il problem solving e lo sviluppo degli argomenti di diverso carattere (storico, letterario, giuridico e religioso).

Nei diversi momenti riservati alle verifiche sono stati posti in evidenza gli apporti originali e di ricerca che ciascun allievo è riuscito a sviluppare.

STRUMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli già esplicitati dal POF. Si puntualizza, inoltre, che in sede Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Firmato dal docente	Firmato dagli studenti
	

Brescia 07/05/2019